

## ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

# GIUNTA ESECUTIVA

**Deliberazione n. 56**

**Trattato nella riunione tenuta il 14 maggio 2018**

**Oggetto:** Autorizzazione in deroga al Piano del Parco del progetto definitivo "per l'adeguamento tecnico funzionale con ampliamento e riqualificazione del rifugio Casinei, p.ed.24 in C.C. Ragoli II, avente sigla AO43 nel Piano del Parco".

**SONO PRESENTI:**

### **PRESIDENTE**

<b>x</b>	Masè Joseph
----------	-------------

### **EFFETTIVI**

### **SUPPLENTI**

Pezzi Ivano	<b>X</b>	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex	<b>X</b>	Donini Fulvio	
Bressi Floro	<b>X</b>	Litterini Maurizio	
Pellizzari Alan	<b>X</b>	Bonazza Gianluigi	
Donati Ruben		Rigotti Federica	
Masè Matteò		Caola Maurizio	
Bolza Sergio	<b>X</b>	Giovanella Aldo	
Motter Matteo	<b>X</b>	Collini Riccardo	
Concini Gloria		Tolve Graziano	
Cattani Fausto		Ferrazza Massimo	
Bertolini Piero	<b>X</b>	Simoni Bruno	
Lazzaroni Andrea		Ravelli Giuliano	

### **ASSENTI GIUSTIFICATI**

Concini Gloria	<b>x</b>	Lazzaroni Andrea	<b>x</b>
Donati Ruben	<b>x</b>	Masè Matteo	<b>x</b>
Ferrari Claudio	<b>x</b>	Cattani Fausto	<b>x</b>

**Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta dott. Cristiano Trotter.**

Il Presidente relaziona:

Con il Programma Annuale di Gestione 2008 è stata autorizzata la deroga preliminare per l'ampliamento del rifugio in oggetto; l'iter di autorizzazione in deroga non venne portato a termine, per cui non sono seguiti i relativi lavori di ristrutturazione con ampliamento. Tale progetto è stato archiviato.

Il proprietario della struttura in oggetto, Signor Corrado Serafini, in data 10 aprile 2018, nota prot. n. 1346/6.1, ha presentato un nuovo progetto di adeguamento tecnico funzionale e riqualificazione con ampliamento del rifugio Casinei, per il quale chiede autorizzazione definitiva in deroga al Piano del Parco; l'edificio ha sigla AO43 nell'elenco manufatti del Piano di Parco, la deroga per il e ha depositato la relativa progettazione preliminare. L'edificio è classificato XII **"rifugio Alpino"** ed è disciplinato dal comma 34.11.12 delle Norme di Attuazione del Piano in vigore.

Attualmente il volume della struttura è di 1.685,193 mc., ed il progetto definitivo prevede un aumento volumetrico pari a mc. 351,671 (20,87 % del volume esistente) per un volume di progetto complessivo pari ad 2.036,864 mc..

L'aumento di volume è esclusivamente finalizzato all'adeguamento tecnico funzionale ed igienico sanitario della struttura ricettiva considerata la necessità di nuovi spazi da destinare a deposito, dispensa, servizi igienici, centrale termica, lavanderia, centrale pannelli fotovoltaici, contenimento cisterne acqua piovana.

L'opera è da ritenersi non conforme al Piano del Parco, in quanto l'aumento volumetrico risulta non minimale e pertanto in contrasto con l'art. 34.11.12 - delle Norme di attuazione del Piano del Parco in vigore, che prevede:

*"34.11.12.1. I rifugi alpini del Parco Adamello Brenta sono quelli di cui all'elenco B) dell'Art. 33. E' escluso ogni aumento di ricettività sotto qualsiasi forma, mentre è consentito un adeguamento tecnico funzionale delle unità immobiliari, anche attraverso minimi aumenti di volume, necessari al rispetto delle norme in vigore, con riguardo alle strutture e dotazioni di cui all'art. 9 della L.P. 8/93, con particolare riguardo alla realizzazione di eventuali impianti tecnologici e di servizi igienici.*

*34.11.12.2. Sono ammesse tutte le tipologie di intervento previste".*

L'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato C del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., in attuazione dell'articolo 98 della legge provinciale 12 agosto 2015, n. 15.

Pertanto, al fine di realizzare l'opera, il progetto necessita del seguente percorso autorizzativo:

- approvazione preliminare della deroga con atto del Comitato di Gestione come stabilito dalla deliberazione del Comitato di gestione n. 12 di data 25 novembre 2016;
- autorizzazione definitiva di deroga dell'opera con deliberazione della Giunta esecutiva del Parco, ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 97, comma 2 della legge provinciale n. 15/2015 e ss.mm.;
- nulla osta rilasciato con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 97, comma 2, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
- concessione edilizia in deroga rilasciata dal Comune di Tre Ville.

Viste le Norme di Attuazione in vigore del Piano di Parco, ed in particolare:

- a) l'articolo 2.5. che fa riferimento all'art. 37 comma 3 della l.p. 1/08, che cita *"dall'entrata in vigore del Piano del Parco, cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al PdP"*;
- b) l'articolo 37.2 che prevede *"per il tramite dei Programmi annuali di gestione si può eccezionalmente derogare alle indicazioni del PdP solo per interventi relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico nei casi e con le modalità di Legge"*.

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), articolo 41, comma 4, articolo 98, comma 1, 2, 3, 4 e 5, l'articolo 97, comma 3.

Considerato che:

- sono stati esaminati, attentamente, gli elaborati progettuali definitivi in atti;
- ai sensi dell'art. 50 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, dall'entrata in vigore del Piano di Parco cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al Piano di Parco;
- l'opera per la motivazione sopra citata non è conforme al Piano del Parco e pertanto per la sua realizzazione è necessario ricorrere alla procedura di deroga urbanistica;
- l'opera si deve intendere in contrasto con la destinazione di zona pertanto la procedura si concluderà con la deliberazione della Giunta provinciale che rilascia il nulla osta ai sensi dell'art. 98 della legge provinciale n. 15 di data 04 agosto 2015;
- il Comitato di gestione con deliberazione n. 23 di data 28 dicembre 2017 ha deliberato:
  1. di autorizzare in via preliminare la deroga per l'adeguamento funzionale con ampliamento volumetrico del rifugio Casinei - sigla AO43 nel Piano del Parco, al divieto di aumento volumetrico stabilito dal 34.11.12 -delle Norme di attuazione del Piano del Parco in vigore, come atto equivalente all'inserimento della deroga nel programma annuale di Gestione, e di consentire un aumento volumetrico massimo

- pari a 370,039 mc. (21,96 % del volume esistente). Il volume finale autorizzato sarà pari a 2.055,232 mc.;
2. di subordinare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
- a) di chiudere le 4 aperture di accesso all'intercapedine in quanto deve risultare inaccessibile;
  - b) di realizzare almeno 2 servizi igienici (maschi e femmine) con apertura verso l'esterno (prospetto nord - est) a disposizione anche di escursionisti che non accedono al rifugio;
- con nota prot. n. S175/17/465655/17.11.3/ER758-H di data 29 agosto 2017 il Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette ha comunicato esito positivo alla procedura di verifica preventiva agli interventi di riqualificazione e adeguamento tecnico funzionale del Rifugio alpino "Casinei" in loc. Madonna di Campiglio in C.C. Ragoli I. Inoltre con la stessa nota ha precisato che la modalità di realizzazione degli interventi, così come illustrati nell'allegato B, consentono di escludere incidenze significative sugli habitat e le specie della ZSC "Dolomiti di Brenta" e della SPS "Brenta", purché vengano rispettate le tempistiche previste e dettagliate nel paragrafo 1.3 della relazione di verifica preventiva;
  - con deliberazione n. 2474 di data 16 aprile 2018 la Commissione di coordinamento ha concesso l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera in oggetto, compreso l'autorizzazione paesaggistica prevista all'articolo 41, comma 4 della Legge 15/2015;
  - che le prescrizioni stabilite dalla deliberazione del Comitato di Gestione sono state recepite dal progettista, modificando in tal senso gli elaborati progettuali;
  - il parere dell'ufficio tecnico ambientale risulta favorevole;
  - l'intervento risulta esclusivamente finalizzato all'adeguamento tecnico funzionale ed igienico sanitario della struttura ricettiva.
  - ai sensi dell'art. 97 comma 3 della L.P. n. 15/2015 s.m., dal 19 aprile 2018 al 11 maggio 2018, è stata pubblicata all'Albo e sul sito internet del Parco Naturale Adamello Brenta, l'avviso di richiesta di deroga con la possibilità di terzi di consultare il progetto depositato presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e presentare eventuali osservazioni. Tale avviso è stato pubblicato anche all'Albo del Comune di Tre Ville;
  - in tale periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione in merito.

Considerata l'importanza dell'intervento proposto sia in termine di risorse investite che in termini di offerta turistica, con ricadute economiche su l'intera collettività della Comunità.

Si propone pertanto di

1. autorizzare, per le motivazioni sopracitate, l'adeguamento funzionale con ampliamento volumetrico del rifugio Casinei - sigla AO43 nel Piano del Parco, in deroga al divieto di aumento volumetrico stabilito dal 34.11.12 - delle Norme di attuazione del Piano del Parco in vigore, che prevede un aumento volumetrico di mc. 351,671 (20,87 % del volume esistente) per un volume di progetto complessivo pari ad 2.036,864 mc., secondo quanto previsto dal progetto depositato, ed ai sensi del



combinato disposto di cui agli articoli 41, comma 4, 98 e 97 della L.P. n. 15/2015;

2. subordinare l'autorizzazione in deroga alle prescrizioni previste dal parere del Servizio Sostenibile Aree Protette e dalla Commissione di coordinamento;
3. prendere atto che l'aumento di volume di mc. 351,671 risulta inferiore a quello autorizzato preliminarmente dal Comitato di Gestione.
4. prendere atto che il procedimento in oggetto si concluderà con il rilascio del nulla osta alla deroga da parte della Giunta Provinciale tramite propria deliberazione e successivo rilascio di concessione edilizia in deroga;

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Piano territoriale del Parco e le relative Norme di Attuazione;
- vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015);
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni sopraccitate, l'adeguamento funzionale con ampliamento volumetrico del rifugio Casinei - sigla AO43 nel Piano del Parco, in deroga al divieto di aumento volumetrico stabilito dal 34.11.12 - delle Norme di attuazione del Piano del Parco in vigore, che prevede un aumento volumetrico di mc. 351,671 (20,87% del volume esistente) per un volume di progetto complessivo pari ad 2.036,864 mc., secondo quanto previsto dal progetto

depositato, ed ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 41, comma 4, 98 e 97 della L.P. n. 15/2015;

2. di subordinare l'autorizzazione in deroga alle prescrizioni previste dal parere del Servizio Sostenibile Aree Protette e dalla Commissione di coordinamento;
3. di prendere atto che l'aumento di volume di mc. 351,671 risulta inferiore a quello autorizzato preliminarmente dal Comitato di Gestione.
4. di prendere atto che il procedimento in oggetto si concluderà con il rilascio del nulla osta alla deroga da parte della Giunta Provinciale tramite propria deliberazione e successivo rilascio di concessione edilizia in deroga;
5. di prendere atto che:
  - ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 3 della legge provinciale n. 15 di data 4 agosto 2015 e ss.mm., dal 19 aprile 2018 al 11 maggio 2018, è stata pubblicata all'Albo e sul sito internet del Parco Naturale Adamello Brenta l'avviso di richiesta di deroga, con la possibilità di terzi di consultare il progetto presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e presentare eventuali osservazioni;
  - ✓ tale avviso è stato pubblicato anche all'Albo del Comune di Tre Ville;
  - ✓ non è pervenuta nessuna osservazione in merito;
6. di prendere atto che l'autorizzazione in deroga viene concessa in quanto l'intervento in oggetto:
  - ✓ risulta esclusivamente finalizzato all'adeguamento tecnico funzionale ed igienico sanitario della struttura ricettiva;
  - ✓ è importante sia in termine di risorse investite che in termini di offerta turistica, con ricadute economiche sull'intera collettività della Comunità, tali da determinare un rilevante interesse pubblico;
  - ✓ è derogabile ai sensi della normativa vigente, in quanto l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015);
7. di trasmettere al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento il presente provvedimento per competenza e al committente dell'opera Signor Corrado Serafini copia del provvedimento in quanto parte interessata;
8. di dare atto che contro il presente provvedimento, sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta esecutiva, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi l.p. 23/1992;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

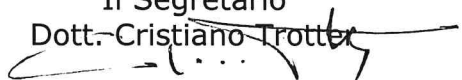
MC/VB/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

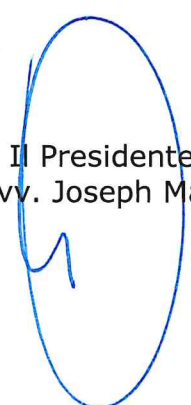
Il Segretario

Dott. Cristiano Trotter



Il Presidente

Avv. Joseph Masè



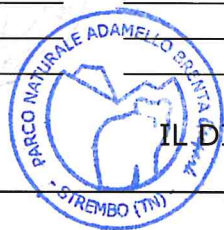
(PROGR ASCOT 113)

**UFFICIO AMMINISTRATIVO**

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979. n. 7.  
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.  
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

*Stawo*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Naturale  
Adamello Brenta

c e r t i f i c a

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la  
sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



dott. Cristiano Trotter

*[Signature]*